Arbitrato

L'Arbitrato è uno strumento di risoluzione delle controversie civili e commerciali, regolato dagli artt. 806 - 840 del codice di procedura civile, ed alternativo alla giustizia ordinaria mediante il quale le parti chiamano soggetti terzi, imparziali ed indipendenti, detti Arbitri (Collegio Arbitrale o Arbitro Unico), a risolvere una controversia.

A partire dal 15 settembre 2025 è operativa la convenzione sottoscritta tra la Camera di Commercio Riviere di Liguria e la Camera Arbitrale di Milano (CAM) per la gestione congiunta delle procedure arbitrali - strumento di giustizia alternativo al procedimento ordinario del tribunale - in materia civile e commerciale.

Il servizio è volto a risolvere in tempi rapidi e con costi certi e predeterminati le controversie che possono insorgere tra imprese oppure tra privati e imprese.

A partire dal **15 settembre 2026** la collaborazione si amplia con l'adesione degli **Ordini degli Avvocati di Imperia e della Spezia**.

Tutti i procedimenti arbitrali introdotti con domanda di arbitrato, depositata a far data dall'entrata in vigore dell'Accordo , alla Camera di Commercio Riviere di Liguria o all'Ordine degli Avvocati di Imperia o La Spezia saranno amministrati sulla base del Regolamento (link esterno) e delle Tariffe Cam (link esterno)

La convenzione si applica a tutti i casi in cui:

- nel contratto è stata inserita una clausola compromissoria, ovvero una clausola contrattuale in cui le parti concordano, in caso di controversie, di affidarsi alla Camera di Commercio Riviere di Liguria o all'Ordine degli Avvocati di Imperia o La Spezia per la risoluzione delle stesse tramite la procedura di arbitrato;

- all'insorgere della controversia, le parti sottoscrivono un compromesso arbitrale con il quale decidono di affidare la decisione della stessa alla Camera di Commercio Riviere di Liguria o all'Ordine degli Avvocati di Imperia o La Spezia tramite la procedura di arbitrato.

I vantaggi dell'Arbitrato amministrato dalla Camera di Commercio

- **Tempi rapidi** della decisione
- **Costi certi** e pre-determinati della procedura
- **Trasparenza delle procedure** che sono pre-definite dal Regolamento arbitrale
- **Competenza** degli arbitri
- **Riservatezza** della procedura poiché tutti coloro che a qualsiasi titolo e in ogni fase del procedimento operano nell'ambito della Camera di Commercio sono vincolati da un obbligo di riservatezza
- **Assistenza** prestata dalla Segreteria
- **Disponibilità di una sede** per gli incontri

Presentazione della domanda di arbitrato

La domanda di arbitrato deve presentare i requisiti di cui all'art. 10 del Regolamento o, nel caso di arbitrato semplificato, quelli di cui all'art. 2.1 Allegato D al Regolamento.

La parte attrice potrà depositare la domanda di arbitrato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera arbitrale di Milano:

arbitrato.notify @legalmail.it

Negli altri casi, ove il Regolamento o le disposizioni di legge lo consentano, le parti possono procedere con il **deposito cartaceo** della domanda presso la sede della Camera Arbitrale di Milano oppure presso una delle tre sedi della Camera di Commercio Riviere di Liguria.

L'ufficio ricevente notifica la domanda di arbitrato entro 5 giorni lavorativi al convenuto il quale ha tempo 30 giorni per depositare la propria risposta alla domanda di arbitrato.

La Segreteria trasmetterà la risposta all'attore entro 5 giorni lavorativi dalla data del deposito della stessa

L'arbitro unico o il collegio arbitrale sono nominati secondo le regole stabilite dalle parti nella clausola arbitrale. Se le parti non provvedono alla nomina, l'arbitro unico o il collegio arbitrale sono nominati dal Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale di Milano secondo il regolamento CAM.

In caso di procedimenti arbitrali derivanti da clausole che richiamino la Camera di Commercio Riviere di Liguria o gli Ordini degli Avvocati di Imperia e della Spezia, tali Enti potranno indicare al Consiglio Arbitrale della CAM candidati alla nomina ad arbitri.

A tal fine, è istituito un Comitato Consultivo, composto da rappresentanti degli Enti Convenzionati e della CAM, con il compito di individuare e proporre i nominativi dei professionisti da sottoporre alla Camera Arbitrale di Milano, cui resta in via esclusiva la competenza in ordine alla scelta e alla nomina degli arbitri.

Dalla costituzione del Tribunale Arbitrale intercorrono 6 mesi (eventualmente prorogabili) per il deposito del lodo, la cui trasmissione alle parti avviene nei 10 giorni successivi da parte della segreteria.

Il **lodo rituale**, in seguito alla sua omologazione da parte del Tribunale, viene equiparato a tutti gli effetti ad una sentenza.

Costi dell'arbitrato

Gli onorari per l'amministrazione del procedimento e gli onorari del Tribunale Arbitrale sono determinati in base al valore della controversia, secondo le tariffe (link esterno) indicate nel Regolamento CAM (link esterno)

Per l'avvio dell'arbitrato, alle parti è richiesto di versare un fondo iniziale, come anticipazione delle spese del procedimento secondo il tariffario della Camera Arbitrale di Milano.

Per ogni informazione riguardante le modalità di deposito della domanda e lo svolgimento del procedimento è possibile consultare il sito della Camera Arbitrale di Milano (link esterno) o prendere contatti direttamente con la segreteria ai seguenti recapiti:

email: segreteria.arbitrato@mi.camcom.it

Tel: +39 02.8515.4666 / 4563

La Camera di Commercio Riviere di Liguria, oltre a gestire il servizio di arbitrato amministrato, in convenzione con la Camera Arbitrale di Milano e secondo il Regolamento e le tariffe di quest'ultima, fornisce anche un servizio di nomina di terzi neutrali (quali arbitri, periti, arbitratori e consulenti tecnici) in procedimenti non amministrati.

In presenza infatti di clausola compromissoria con cui le parti concordemente richiedono al Presidente della Camera di Commercio Riviere di Liguria di nominare uno o più Arbitri per la risoluzione di una controversia, la nomina rimane di competenza esclusiva della Camera di Commercio.

Nel caso, è necessario presentare alla Camera di Commercio una istanza sottoscritta dalla parte e bollata (con marche da bollo da € 16,00 ogni 4 facciate), nella quale deve essere indicato l'oggetto e inserita una breve descrizione nonché il valore della controversia.

All'istanza vanno allegati:

- copia del contratto e/o della clausola compromissoria;
- prova dell’invio alle controparti dell’istanza (ad es. copia della ricevuta dell’invio di raccomandata postale, copia della ricevuta di consegna dell'invio di una Pec per le imprese e i professionisti);
- copia del documento di identità in corso di validità della parte richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante della stessa, che sottoscrive l'istanza.

L'istanza può essere depositata tramite Pec all'indirizzo cciaa.rivlig@legalmail.it se la Parte firma digitalmente l'istanza; è ammissibile anche la firma autografa della Parte con autentica del legale. In tal caso, l'atto deve riportare i numeri di contrassegno delle marche da bollo necessarie. Gli allegati vanno predisposti in formato .pdf o altro formato idoneo secondo gli standard previsti per la conservazione dei documenti.

Negli altri casi, può essere depositata in forma cartacea a mano oppure tramite invio postale.

Ai sensi del DPR 642/1972, sugli atti relativi ai procedimenti arbitrali va apposta marca da bollo: pertanto, l'istanza deve essere bollata con marche da bollo da € 16,00 ogni 4 facciate o 100 righe. Le marche devono essere annullate; gli atti arbitrali vanno bollati "fin dall'origine", quindi il contrassegno deve riportare data uguale o antecedente a quella di sottoscrizione dell'atto.

In caso di atto firmato digitalmente, lo stesso deve riportare i numeri di contrassegno delle marche da bollo utilizzate; si richiede che le marche utilizzate siano apposte su un foglio, annullate e scansionate in un file PDF, da allegare all'istanza.

Deve essere altresì prodotta una marca da bollo da euro 16,00 da applicare sull'atto presidenziale di nomina dell'Arbitro.

Deve infine essere autorizzata la Camera al trattamento dei dati personali.

Tempistica

Di regola alla nomina si procede entro 30 gg dalla richiesta.

Conclusione del procedimento

L’attività della Camera di Commercio si conclude con la comunicazione dell’arbitro nominato.

Per informazioni:

conciliazione.im@rivlig.camcom.it per la sede di Imperia

conciliazione.sp@rivlig.camcom.it per la sede della Spezia

conciliazione.sv@rivlig.camcom.it per la sede di Savona.

Contatti

Unità organizzativa

Mediazione - sede Imperia

Responsabile

Rag. Simonetta Ciccarelli

Telefono

0183-793257 - 0183-793229 - 0183-793258 - 0183-793225

Email

conciliazione.im@rivlig.camcom.it

Note

Dirigente “Area Servizi per l’impresa e Regolazione del mercato”: Dott.ssa Susanna Alinghieri.

Responsabile del Servizio “Regolazione del mercato": Dott.ssa Eleonora Donatiello.

Responsabile Ufficio "Regolazione del mercato - sede di Imperia": Rag. Simonetta Ciccarelli

Unità organizzativa

Mediazione - sede La Spezia

Responsabile

Dott.ssa Lucia Boracchia

Telefono

0187-728244 - 0187-728256 - 0187-728269

Email

conciliazione.sp@rivlig.camcom.it

Note

Dirigente “Area Servizi per l’impresa e Regolazione del mercato”: Dott.ssa Susanna Alinghieri.

Responsabile del Servizio “Regolazione del mercato” : Dott.ssa Eleonora Donatiello.

Responsabile "Ufficio Regolazione del mercato - sede La Spezia": Dott.ssa Lucia Boracchia.

Unità organizzativa

Mediazione - sede Savona

Responsabile

Rag. Dario Cavanna

Telefono

019-8314227 - 019-8314225 - 019-8314243

Email

conciliazione.sv@rivlig.camcom.it

Note

Dirigente “Area Servizi per l’impresa e Regolazione del mercato”: Dott.ssa Susanna Alinghieri.

Responsabile del Servizio “Regolazione del mercato' : Dott.ssa Eleonora Donatiello.

Responsabile Ufficio "Regolazione del mercato - sede di Savona: Rag. Dario Cavanna.

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Mar 15 Set, 2026

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Average: 1 (5 votes)

Aliquota